MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 29 gennaio 2024, n. 7, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi 16 gennaio 2025, n. 2, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo 30.06.2011, n. 123, in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale 27 febbraio 2025, n. 23, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 1 "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO l'art. 62 "*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che al fine di identificare in sicurezza e in modo certo i siti visitati e di rendere riservate le proprie comunicazioni web, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali utilizza i Certificati Digitali Pubblici, documenti

elettronici che permettono di ricollegare, in maniera univoca, l'identità di un soggetto alla chiave pubblica ad esso associata;

CONSIDERATO che tra i propri compiti, nell'ambito dell'attività amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è tenuto a provvedere alla gestione di tali Certificati Digitali Pubblici;

CONSIDERATO che a tale scopo questa Amministrazione, nel corso dell'anno 2019 individuava, quale soluzione tecnologica maggiormente funzionale alla gestione dei Certificati Digitali Pubblici, la piattaforma CertCentral Enterprise a marchio Digicert, considerata altamente performante in ragione della sua capacità di:

a) gestire autonomamente il ciclo di vita dei Certificati Server (emissione, rinnovo e revoca);
b) velocizzare il processo di emissione e/o revoca di un Certificato server;
c) valorizzare i Servizi Web erogati in internet e di consolidare con certificati idonei le comunicazioni anche di *back-end* (Web Services);

CONSIDERATO che attualmente la CertCentral Enterprise è la piattaforma più evoluta di Digicert per la gestione dei certificati SSL (Secure Sockets Layer), perché la propria console permette una gestione completa del *lifecycle* degli stessi ed offre una libreria di certificati molto ampia, che si compone di prodotti di classi di servizio Business (Digicert Secure Site) e Basic (Digicert Basic, Geotrust e Twathe) e con diversi livelli di validazione (Domain Validation, Organization Validation, Extended Validation);

CONSIDERATO che la piattaforma integra un sistema di sensori interni ed esterni (anche messi a disposizione in cloud da Digicert) che consentono una completa scansione di ogni tipologia di certificati SSL (Public, Private, self-signed) presenti in rete o esposti verso l'esterno e la creazione e l'aggiornamento periodico di una anagrafica completa e che, attraverso tali scansioni, il sistema fornisce una valutazione di *Risk Assessment* mediante una verifica delle configurazioni di certificati SSL, Webserver e protocolli SSL utilizzati, fornendo *warning* ed informazioni utili alla correzione di eventuali anomalie nelle configurazioni di server o nelle impostazioni dei protocolli;

CONSIDERATO che la CertCentral Enterprise fornisce inoltre un *tool* che consente l'automazione completa del ciclo di rinnovo del certificato dalla generazione della coppia di chiavi crittografiche, emissione del CSR e del certificato, fino alla sostituzione del certificato sul server o *load balancer* e che, inoltre, tale sistema prevede diversi profili di amministratori/gestori della piattaforma, oltre alla possibilità di interazione con risorse esterne attraverso pagine web per la richiesta di certificati la cui emissione sarà autorizzata solo da utenti dotati dei permessi richiesti per l'attività;

CONSIDERATO che tra le varie tipologie di Certificati Server, l'Amministrazione utilizza i certificati SSP (Secure Site PRO) a marchio Digicert che, non solo, consentono di stabilire un collegamento crittografato tra un browser o un computer e un server o una rete, ma svolgono, altresì, una funzione di protezione delle connessioni di rete e delle informazioni riservate, garantendo a chi li utilizza un livello di sicurezza molto alto ed efficiente;

CONSIDERATO che il Secure Site PRO risulta essere il certificato più completo e performante di tutta la produzione Digicert, dal momento che garantisce i più elevati standard di sicurezza, consentendo, altresì l'emissione di Certificati, SAN FQDN e Wildcard;

CONSIDERATO, inoltre, che il Secure Site PRO include i seguenti servizi aggiuntivi:

- Post Quantum Criptography test kit, un algoritmo di crittografia per le minacce dell'era del Quantum Computing;
- il CT log monitoring, una funzione che controlla periodicamente, attraverso il CT Log, la presenza in rete di certificati emessi sullo stesso dominio a cui fa riferimento il certificato Secure Site PRO, segnalandone i dettagli per ulteriori verifiche;
- il Malware Detection, attivabile a protezione dei contenuti delle pagine del sito da proteggere e monitorare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel corso del tempo ha verificato che, in relazione al numero dei certificati utilizzati nel corso dell'anno, la modalità più agevole per disporre degli stessi è quella dell'acquisto del servizio Managed Public Key Infrastructure (MPKI);

RILEVATO che con il servizio Managed Public Key Infrastructure (MPKI) le Amministrazioni che necessitano di un elevato numero di Certificati di Sicurezza possono gestirne il processo di rinnovo, disponendo di un controllo centralizzato e completo sull'intera gestione degli stessi;

CONSIDERATO che la soluzione Managed Public Key Infrastructure (MPKI) permette una maggiore flessibilità ed un aumento delle economie di gestione, i cui benefici si evidenziano sia come vantaggi diretti (minor costo medio a token e quindi a Certificato) che indiretti, con minori costi di gestione del "ciclo di vita" dei Certificati emessi (gestione delle durate, delle revoche e delle emissioni in modo completamente indipendente);

CONSIDERATO che nel corso degli anni l'Amministrazione ha regolarmente provveduto a dotarsi dei token di Managed Public Key Infrastructure (MPKI) attraverso acquisizioni di durata annuale, soddisfacendo di volta in volta i fabbisogni rappresentati dagli Uffici competenti, in considerazione dei consumi e delle esigenze rilevate;

CONSIDERATO che l'ultima acquisizione in ordine di tempo della fornitura innanzi rappresentata è stata autorizzata da questa Direzione Generale in data 05.11.2024 con Decreto Direttoriale prot. n. 33/1213, attraverso il quale la scrivente Amministrazione ha disposto l'"*Acquisizione della fornitura di n. 60 (sessanta) Unità SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise*" mediante Ordine di Acquisto sul MePA n. 8163818/2024, assunto al protocollo di questa Direzione Generale con il n. 33/10041 del 05.11.2024, approvato con Decreto Dirigenziale prot. n. 33/1266 del 12.11.2024 regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MLPS in data 15.11.2024 al n. 318, inviato alla Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, 00198, P. IVA e C.F. 01214540559, in qualità di fornitore esclusivo;

CONSIDERATO che con mail del 24.10.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha rappresentato la necessità di acquisire n. 35 (trentacinque) Certificati Digicert - Secure Site Pro, da caricare a cura del fornitore sulla console di elaborazione e rilascio, per coprire le esigenze dell'Amministrazione in seguito alla suddetta scadenza del 31.12.2025;

RITENUTO, dunque, necessario, in relazione al fabbisogno rappresentato, procedere con l'acquisizione di un token di Managed Public Key Infrastructure (MPKI) composto da n. 35 (trentacinque) nuove unità per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II - A - SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di Certificati SSL PRO Digicert già presenti nella dotazione informatica del Ministero, attualmente in uso presso lo stesso e, pertanto, non sostituibili con prodotti equivalenti poiché nel corso degli anni i certificati in parola hanno dimostrato elevati livelli di performance soddisfacendo in pieno i fabbisogni dell'Amministrazione;

CONSIDERATO, dunque, che per motivi non solo di natura strategica ed economica, ma anche e soprattutto per ragioni di continuità dell'azione amministrativa e non compromissione del corretto svolgimento di quest'ultima, i Certificati SSL PRO Digicert rappresentano un'ottima soluzione sul mercato in grado di soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione e di assicurare la garanzia del risultato atteso e perseguito dalla stessa;

DATO ATTO che per il raggiungimento della finalità in discorso, questa Amministrazione ha necessità di individuare un operatore economico altamente specializzato in grado di erogare la fornitura richiesta ed innanzi descritta;

CONSIDERATO che questa Amministrazione aveva evidenza che l'unica Società distributrice ed esecutrice della fornitura *de qua* fosse la Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P. IVA e C.F. 01214540559;

DATO ATTO che alla luce della continua evoluzione del mercato, in data 30.10.2025, questa Direzione Generale ha pubblicato sul proprio portale istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, un Avviso esplorativo per la verifica di infungibilità/esclusività propedeutica alla acquisizione, mediante Ordine di Acquisto sul MePA, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco n. 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, della fornitura di n. 35 Unità SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise (software di sicurezza e protezione dati - Sistemi operativi compatibili: Principali sistemi operativi - Codice CPV: 48730000-4);

CONSIDERATO che nel suddetto avviso esplorativo è stato indicato, quale importo presunto per l'affidamento, la spesa di € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO, altresì, che nell'avviso esplorativo è stato specificato che, nel caso in cui la Trust Italia S.p.A. fosse ancora risultata quale unico operatore economico in grado di erogare la fornitura richiesta, la stessa sarebbe stata affidata alla medesima ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), punto in elenco n. 2 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che entro il termine perentorio del 15.11.2025, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del citato avviso, è pervenuta una sola manifestazione di interesse, presentata in data 03.11.2025 e registrata al protocollo di questa Direzione al numero AIEQNBL/4599 di pari data, da parte della Trust Italia S.p.A.;

DATO ATTO che la predetta società, con la suddetta manifestazione di interesse prot. n. AIEQNBL/4599 del 03.11.2025, ha dichiarato: *"Con riferimento all'avviso esplorativo in oggetto, relativo all'acquisizione della fornitura di unità Digicert Secure Site Pro per la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise, la società Trust Italia SpA, leader in Italia nel settore della web security, sola società italiana partecipata dalla Digicert, unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili*, *DICHIARA il proprio interesse ad offrire la stessa tipologia di prodotti richiesti nell'avviso esplorativo, relativo alla fornitura di n. 35 Unità SSL (Digicert Secure Site Pro) per la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise";*

VERIFICATO, pertanto, che le condizioni di mercato non sono variate rispetto all'anno 2024 e che l'unico soggetto autorizzato ad eseguire la fornitura ricercata da questa Amministrazione è la Trust Italia S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P.IVA e C.F. 01214540559;

CONSIDERATO, dunque, che il costo complessivo per l'acquisizione della fornitura di n. 35 Certificati SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali è pari ad € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione alla sua invarianza nel corso degli anni e, nello specifico, ai prezzi di listino indicati dalla Trust Italia S.p.A. in qualità di distributore ed erogatore esclusivo della fornitura di Certificati SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise, in quanto tali prezzi sono rimasti invariati nel tempo senza alcun adeguamento in aumento;

CONSIDERATO che come si evince dalla presentazione della società inserita nella suddetta manifestazione di interesse prot. n. AIEQNBL/4599 del 03.11.2025, la Trust Italia S.p.A., fondata nell'anno 2000, è da oltre vent'anni l'azienda leader nel campo dei certificati SSL;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. offre la più vasta gamma di prodotti e soluzioni in campo SSL, dal singolo certificato SSL server alla soluzione più complessa; la versione CertCentral Enterprise, con sistemi di scansione dei certificati e di gestione completa del loro ciclo di vita (emissione, revoca e rinnovo), su Root pubbliche e private; certificati client, Classe 1 e 2, sulla propria infrastruttura, anche in versione MPKI;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A., come autodichiarato nella comunicazione prot. n. AIEQNBL/4599 del 03.11.2025, è la sola società italiana partecipata dalla Digicert, unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha erogato le precedenti forniture con la massima accuratezza dimostrando di essere soggetto affidabile e idoneo all'esecuzione del contratto nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti con l'Amministrazione, e senza applicazione di alcuna penale;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Trust Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_47581186, rilasciato in data 25.09.2025 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di diritto per l'affidamento della fornitura di cui trattasi mediante Ordine di Acquisto sul MePA ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco n. 2 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali) in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che non sussistono Convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura di cui trattasi, come innanzi rappresentato, e che la stessa è acquisibile come da comunicazioni innanzi riportate attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni" - categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'Ordine diretto di Acquisto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di Acquisto (ODA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla Trust Italia S.p.A. iscritta all'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

INDIVIDUATO il prodotto denominato "Credito di 21.000 Euro di ricarica disponibile su account CertCentral Enterprise", con codice "CCE CREDITO 21K", nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P.IVA e C.F. 01214540559;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, l'Ordine di Acquisto sul MePA per l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B93E50694E, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

DATO ATTO che con mail del 23.10.2025 la scrivente Direzione Generale ha richiesto alla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, per quanto di rispettiva competenza, l'autorizzazione a procedere all'acquisizione della fornitura in argomento e l'indicazione del capitolo di bilancio per la relativa imputazione della spesa;

DATO ATTO che con mail del 24.10.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, la scrivente a procedere con il perfezionamento della presente procedura indicando il capitolo di Bilancio n. 1746, annualità 2025, per l'imputazione della spesa;

CONSIDERATO che la liquidazione per il presente affidamento avverrà ad esigibilità immediata e in un'unica soluzione, nell'esercizio finanziario 2025;

RITENUTO opportuno porre la spesa relativa alla presente acquisizione, pari a € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa, a carico del Capitolo di bilancio n. 1746 che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'"*Acquisizione della fornitura di n. 35 Certificati SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise"* - CIG B93E50694E, attraverso un Ordine di Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Licenze software-Mepa Beni" ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco n. 2 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa;

ii. a tal fine ha individuato, nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'esito della pubblicazione dell'avviso esplorativo per la verifica di infungibilità/esclusività, la Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P. IVA e C.F. 01214540559.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva, necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa, oltre IVA pari ad € 4.620,00 (euro quattromilaseicentoventi/00), per un totale di € 25.620,00 (euro venticinquemilaseicentoventi/00) IVA inclusa, verrà posta a carico del Capitolo di bilancio n. 1746 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, annualità 2025.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*